



Società Italiana di Nutraceutica

## **Rassegna stampa**

Maggio-Luglio 2009

7 maggio 09

[www.sanitanews.it](http://www.sanitanews.it)

**Sanità** news



Categoria: Sanità pubblica  
Ore: 12:20

---

## NASCE SINUT, LA PRIMA SOCIETÀ ITALIANA DI NUTRACEUTICA 0001

(Sn) - Milano, 07 mag. - L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta attorno ai 1.400 mil €, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente (Fonte AC/Nielsen per FederSalus). Un mercato che sembra non conoscere crisi, nel canale farmacia in primis, ma anche nel cosiddetto fuori canale (mass market e parafarmacia), dove è arrivato a pesare più del 22% in confezioni vendute. Il diffondersi del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici per l'importante ruolo che svolgono nel mantenimento della salute e nella prevenzione di numerose patologie si accompagna ad una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma anche dei consumatori. In questo SINut ha individuato il suo obiettivo primario: divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di nutraceutici. "Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute. - spiega il Professor Cesare Sirtori, Preside della Facoltà di Farmacia, Professore di Farmacologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano e Presidente SINut - Gli effetti benefici per la salute si manifestano in particolare nella loro capacità di prevenire e trattare malattie croniche. Ricordo con emozione come, oltre 30 anni fa, ho potuto documentare, per la prima volta, la capacità delle proteine vegetali (della soia) di abbassare il colesterolo, se sostituite alle proteine animali. Allora erano esperimenti pionieristici, difficilmente ripetibili; ma è stata una prima porta aperta su un'area della terapia dalle enormi potenzialità. Dagli oli di pesce, alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche: oggi i nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunità scientifica". "L'utilizzo dei nutraceutici per la prevenzione delle patologie croniche dell'invecchiamento e il mantenimento delle funzioni tipiche della giovinezza (bellezza, energia, wellbeing) - aggiunge il Professor Scapagnini, professore di Biochimica Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise e membro del Direttivo SINut - rappresenta una realtà medico scientifica dall'enorme potenziale in termini di ricadute sulla salute pubblica. E' quindi fondamentale arrivare a una definizione sempre più accurata delle linee guida in ambito nutraceutico. Per far questo la ricerca diventa uno strumento di fondamentale importanza. I nutraceutici, determinando effetti benefici per la salute, devono essere trattati - a livello di ricerca, ma anche di standard produttivi - al pari di un farmaco, i cui effetti devono essere rigorosamente dimostrati con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici. E per garantire il giusto investimento in ricerca, un altro passo fondamentale è la tutela della proprietà intellettuale". Attraverso l'istituzione e il coordinamento di programmi scientifici mirati, e mettendo in contatto studiosi di discipline diverse, SINut vuole stimolare l'attività scientifica e didattica in questo campo, a partire dai laureati in discipline nutraceutiche, al fine di valorizzarne la professionalità. Senza tralasciare programmi finalizzati alla formazione e al miglioramento della qualificazione professionale degli iscritti, e all'aggiornamento costante degli operatori del settore, attraverso attività formative ECM e eventi mirati, quali congressi organizzati a livello

regionale, nazionale e internazionale. L'iscrizione e la quota associativa per il primo anno sono gratuite. La possibilità di iscriversi alla SINut è aperta anche ai "non addetti ai lavori": chiunque sia interessato ad un approfondimento in tema di nutraceutici (purché in possesso di un titolo di laurea) può chiedere di essere iscritto alla SINut, scaricando la domanda di ammissione sul sito [www.sinut.it](http://www.sinut.it) (Sn)

7 maggio 09

[www.ansa.it](http://www.ansa.it)



## FARMACI: NASCE SINUT, OBIETTIVO INFORMARE SU NUTRACEUTICI

Documento: 20090507 04382

ZCZC0335/SX4

R CRO S04 R46 QBKN

FARMACI: NASCE SINUT, OBIETTIVO INFORMARE SU NUTRACEUTICI

(ANSA) - ROMA, 7 MAG - Promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di una corretta informazione scientifica in ambito nutraceutico. E' questo l'obiettivo di Sinut, la neonata Societa' Italiana di Nutraceutica.

'Il diffondersi del ricorso ai prodotti quali estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute e nella prevenzione di numerose patologie - spiega il Cesare Sirtori, Presidente Sinut - si accompagna ad una crescente necessita' di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma anche dei consumatori'. L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta, infatti, attorno ai 1.400 mio euro, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente. Un mercato che sembra non conoscere crisi sia nel canale farmacia sia nei mass market e parafarmacie, dove e' arrivato a pesare piu' del 22% in confezioni vendute. 'Dagli oli di pesce, alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche - continua Sirtori - oggi i nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunita' scientifica'. Di qui l'esigenza, sottolinea Scapagnini, professore di Biochimica Clinica presso la Facolta' di Medicina dell'Universita' degli Studi del Molise, di rendere i nutraceutici 'pari ai farmaci, determinandone gli effetti benefici per la salute con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici e garantendone gli standard produttivi'. (ANSA).

COM-VI

07-MAG-09 13:12 NNNN

## **DIETETICA: Nasce SINut, la prima Società Italiana di Nutraceutica**

***L'obiettivo di SINut è quello promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di una corretta informazione scientifica in ambito nutraceutico.***

Milano, 7 maggio 2009 – L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta attorno ai 1.400 mio €, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente (Fonte AC/Nielsen per FederSalus).

Un mercato che sembra non conoscere crisi, nel canale farmacia in primis, ma anche nel cosiddetto fuori canale (mass market e parafarmacia), dove è arrivato a pesare più del 22% in confezioni vendute. Senza dimenticare la crescente offerta di prodotti naturali, di probiotici, di alimenti a base di soia.

Dati significativi, che confermano un trend - in atto ormai da diversi anni - caratterizzato da una crescita continua e pressoché costante. E che dice molto sull'impatto che un ridotto potere d'acquisto e l'aumento del costo della vita stanno avendo sul comportamento d'acquisto delle famiglie italiane in ambito salute e benessere.

Il diffondersi del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici per l'importante ruolo che svolgono nel mantenimento della salute e nella prevenzione di numerose patologie si accompagna ad una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma anche dei consumatori.

In questo SINut ha individuato il suo obiettivo primario: divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di nutraceutici.

"Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche, che offrano vantaggi per la salute. – spiega il Professor Cesare Sirtori, Preside della Facoltà di Farmacia, Professore di Farmacologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano e Presidente SINut – Gli effetti benefici per la salute si manifestano in particolare nella loro capacità di prevenire e trattare malattie croniche. Ricordo con emozione come, oltre 30 anni fa, ho potuto documentare, per la prima volta, la capacità delle proteine vegetali (della soia) di abbassare il colesterolo, se sostituite alle proteine animali. Allora erano esperimenti pionieristici, difficilmente ripetibili; ma è stata una prima porta aperta su un'area della terapia dalle enormi potenzialità. Dagli oli di pesce, alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche: oggi i nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunità scientifica".

"L'utilizzo dei nutraceutici per la prevenzione delle patologie croniche dell'invecchiamento e il mantenimento delle funzioni tipiche della giovinezza (bellezza, energia, wellbeing) - aggiunge il Professor Scapagnini, professore di Biochimica Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise e membro del Direttivo SINut - rappresenta una realtà medico scientifica dall'enorme potenziale in termini di ricadute sulla salute pubblica. È quindi fondamentale arrivare a una definizione sempre più accurata delle linee guida in ambito nutraceutico. Per far questo la ricerca diventa uno strumento di fondamentale importanza. I nutraceutici, determinando effetti benefici per la salute, devono essere trattati – a livello di ricerca, ma anche di standard produttivi - al pari di un farmaco, i cui effetti devono essere rigorosamente dimostrati con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici.

E per garantire il giusto investimento in ricerca, un altro passo fondamentale è la tutela della proprietà intellettuale". Attraverso l'istituzione e il coordinamento di programmi scientifici mirati, e mettendo in contatto studiosi di discipline diverse, SINut vuole stimolare l'attività scientifica e didattica in questo campo, a partire dai laureati in discipline nutraceutiche, al fine di valorizzarne la professionalità. Senza tralasciare programmi finalizzati alla formazione e al

miglioramento della qualificazione professionale degli iscritti, e all'aggiornamento costante degli operatori del settore, attraverso attività formative ECM e eventi mirati, quali congressi organizzati a livello regionale, nazionale e internazionale.

7 maggio 2009

[www.sumaiweb.it](http://www.sumaiweb.it)



#### FARMACI: NASCE SINUT, OBIETTIVO INFORMARE SU NUTRACEUTICI

(ANSA) - ROMA, 7 MAG - Promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di una corretta informazione scientifica in ambito nutraceutico. E' questo l'obiettivo di Sinut, la neonata Società Italiana di Nutraceutica. "Il diffondersi del ricorso ai prodotti quali estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute e nella prevenzione di numerose patologie - spiega il Cesare Sirtori, Presidente Sinut - si accompagna ad una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma anche dei consumatori". L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta, infatti, attorno ai 1.400 mio euro, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente. Un mercato che sembra non conoscere crisi sia nel canale farmacia sia nei mass market e parafarmacie, dove è arrivato a pesare più del 22% in confezioni vendute. "Dagli oli di pesce, alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche - continua Sirtori - oggi i nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunità scientifica". Di qui l'esigenza, sottolinea Scapagnini, professore di Biochimica Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise, di rendere i nutraceutici "pari ai farmaci, determinandone gli effetti benefici per la salute con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici e garantendone gli standard produttivi". (ANSA).

08 maggio 09

[www.farmacista33.it](http://www.farmacista33.it)



### **Nasce Sinut per la nutraceutica**

Con l'obiettivo di promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di una corretta informazione scientifica in ambito nutraceutico nasce Sinut, Società Italiana di Nutraceutica. "Il diffondersi del ricorso ai prodotti quali estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute e nella prevenzione di numerose patologie - spiega **Cesare Sirtori**, Presidente Sinut - si accompagna a una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma anche dei consumatori". L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta, infatti, attorno ai 1.400 mio euro, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente. Un mercato che sembra non conoscere crisi sia nel canale farmacia sia nei mass market e parafarmacie, dove è arrivato a pesare più del 22% in confezioni vendute.

11 maggio 2009

www.assolombarda.it



### **salute: integratori, nasce prima società italiana di 'nutraceutica'**

Roma, 11 mag. (Adnkronos Salute) - Nasce la prima Società italiana di nutraceutica (Sinut), per "studiare e divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di nutraceutici", ovvero integratori e sostanze utilizzate come supplementi alimentari o per diete specifiche. Un mercato con un indotto complessivo di circa 1.400 milioni di euro nel 2008 e un incremento annuo di oltre l'11%. Cifre da cui sono esclusi i prodotti naturali, i probiotici e gli alimenti a base di soia. A presiedere la Sinut è Cesare Sirtori, preside della Facoltà di Farmacia e professore di Farmacologia clinica all'università degli Studi di Milano. Il 'programma' della nuova società è quello di stimolare l'attività scientifica e didattica in campo nutraceutico, con programmi finalizzati alla formazione e al miglioramento della qualificazione professionale degli iscritti, attraverso Ecm ed eventi mirati, come congressi organizzati a livello regionale, nazionale e internazionale. "Con il termine 'nutraceutico' - ricorda Sirtori - vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche, che offrano vantaggi per la salute". Gli effetti benefici, in genere, sono legati in particolare alla capacità di prevenire e trattare malattie croniche provate in diverse sostanze: "Dagli oli di pesce alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche: oggi i nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunità scientifica", spiega ancora Sirtori. "L'utilizzo dei nutraceutici per la prevenzione delle patologie croniche dell'invecchiamento e il mantenimento delle funzioni tipiche della giovinezza - aggiunge Giovanni Scapagnini, professore di Biochimica clinica presso la Facoltà di Medicina dell'università degli Studi del Molise e membro del direttivo Sinut - rappresenta una realtà medico scientifica dall'enorme potenziale in termini di ricadute sulla salute pubblica. E' quindi fondamentale arrivare a una definizione sempre più accurata delle linee guida in questo settore. Per far questo la ricerca diventa uno strumento di fondamentale importanza. I nutraceutici, determinando effetti benefici per la salute, devono essere trattati (a livello di ricerca, ma anche di standard produttivi) al pari di un farmaco, i cui effetti devono essere rigorosamente dimostrati con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici. E per garantire il giusto investimento in ricerca, un altro passo fondamentale è la tutela della proprietà intellettuale". (Com- Ram/Adnkronos Salute)

11 maggio 2009

[www.esserebenessere.it](http://www.esserebenessere.it)



## SALUTE: INTEGRATORI, NASCE PRIMA SOCIETÀ ITALIANA DI NUTRACEUTICA

Roma, 11 mag. (Adnkronos Salute) - Nasce la prima Società italiana di nutraceutica (Sinut), per "studiare e divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di nutraceutici", ovvero integratori e sostanze utilizzate come supplementi alimentari o per diete specifiche. Un mercato con un indotto complessivo di circa 1.400 milioni di euro nel 2008 e un incremento annuo di oltre l'11%. Cifre da cui sono esclusi i prodotti naturali, i probiotici e gli alimenti a base di soia. A presiedere la Sinut è Cesare Sirtori, preside della Facoltà di Farmacia e professore di Farmacologia clinica all'università degli Studi di Milano.

Il 'programma' della nuova società è quello di stimolare l'attività scientifica e didattica in campo nutraceutico, con programmi finalizzati alla formazione e al miglioramento della qualificazione professionale degli iscritti, attraverso Ecm ed eventi mirati, come congressi organizzati a livello regionale, nazionale e internazionale. "Con il termine 'nutraceutico' - ricorda Sirtori - vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche, che offrano vantaggi per la salute". Gli effetti benefici, in genere, sono legati in particolare alla capacità di prevenire e trattare malattie croniche provate in diverse sostanze: "Dagli oli di pesce alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche: oggi i nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunità scientifica", spiega ancora Sirtori .

"L'utilizzo dei nutraceutici per la prevenzione delle patologie croniche dell'invecchiamento e il mantenimento delle funzioni tipiche della giovinezza - aggiunge Giovanni Scapagnini, professore di Biochimica clinica presso la Facoltà di Medicina dell'università degli Studi del Molise e membro del direttivo Sinut - rappresenta una realtà medico scientifica dall'enorme potenziale in termini di ricadute sulla salute pubblica. E' quindi fondamentale arrivare a una definizione sempre più accurata delle linee guida in questo settore. Per far questo la ricerca diventa uno strumento di fondamentale importanza. I nutraceutici, determinando effetti benefici per la salute, devono essere trattati (a livello di ricerca, ma anche di standard produttivi) al pari di un farmaco, i cui effetti devono essere rigorosamente dimostrati con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici. E per garantire il giusto investimento in ricerca, un altro passo fondamentale è la tutela della proprietà intellettuale".

12 maggio 2009

[www.asca.it](http://www.asca.it)



*Decisioni in tempo reale*

**12-05-09 SALUTE: ALIMENTAZIONE, CONSUMO NUTRACEUTICI +11% NEL 2008.  
NASCE SINUT**

(ASCA-NOEMATA) - Roma, 12 mag - Dagli oli di pesce agli yogurt con probiotici che abbassano il colesterolo, dagli integratori di vitamine e sali minerali ai lieviti al riso rosso cinese: un po' alimenti, un po' integratori, con l'aspetto dei cibi per astronauti dei vecchi film di fantascienza. I nutraceutici sono una realta' in crescita e sempre piu' consumatori li usano regolarmente. Come garanzia nei confronti di questi ultimi, ma anche per promuovere la ricerca del settore, per fare informazione e stimolare la cultura scientifica gli esperti si sono riuniti nella SINut, la prima Societa' italiana di nutraceutica (SINut). "Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute - spiega il neopresidente della SINut Cesare Sirtori, - e siano utili a prevenire e trattare malattie croniche". I numeri del mercato sono in espansione: 1400 milioni di euro nel 2008, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente, il 22% del totale delle confezioni vendute in farmacia e nella grande distribuzione (Fonte AC/Nielsen - Federsalus).

12 maggio 2009

it.notizie.yahoo.com



Ultim'ora

## Salute: Alimentazione, Consumo Nutraceutici +11% Nel 2008. Nasce Sinut

Ieri - 17.07

**asca** | *Decisioni in tempo reale*

(ASCA-NOEMATA) - Roma, 12 mag - Dagli oli di pesce agli yogurt con probiotici che abbassano il colesterolo, dagli integratori di vitamine e sali minerali ai lieviti al riso rosso cinese: un po' alimenti, un po' integratori, con l'aspetto dei cibi per astronauti dei vecchi film di fantascienza. I nutraceutici sono una realta' in crescita e sempre piu' consumatori li usano regolarmente. Come garanzia nei confronti di questi ultimi, ma anche per promuovere la ricerca del settore, per fare informazione e stimolare la cultura scientifica gli esperti si sono riuniti nella SINut, la prima Societa' italiana di nutraceutica (SINut). "Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute - spiega il neopresidente della SINut Cesare Sirtori, - e siano utili a prevenire e trattare malattie croniche". I numeri del mercato sono in espansione: 1400 milioni di euro nel 2008, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente, il 22% del totale delle confezioni vendute in farmacia e nella grande distribuzione (Fonte AC/Nielsen - Federsalus).

12 maggio 2009

www.cronaca24.org



## **Salute: Alimentazione, Consumo Nutraceutici +11% Nel 2008. Nasce Sinut**

ASCA-NOEMATA - Roma, 12 mag - Dagli oli di pesce agli yogurt con probiotici che abbassano il colesterolo, dagli integratori di vitamine e sali minerali ai lieviti al riso rosso cinese: un po' alimenti, un po' integratori, con l'aspetto dei cibi per astronauti dei vecchi film di fantascienza. I nutraceutici sono una realtà in crescita e sempre più consumatori li usano regolarmente. Come garanzia nei confronti di questi ultimi, ma anche per promuovere la ricerca del settore, per fare informazione e stimolare la cultura scientifica gli esperti si sono riuniti nella SINut, la prima Società italiana di nutraceutica SINut. "Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute - spiega il neopresidente della SINut Cesare Sirtori, - e siano utili a prevenire e trattare malattie croniche". I numeri del mercato sono in espansione: 1400 milioni di euro nel 2008, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente, il 22% del totale delle confezioni vendute in farmacia e nella grande distribuzione Fonte AC/Nielsen - Federsalus.

***Di:cronaca 18 h***

12 maggio 2009	notizie.virgilio.it
----------------	---------------------

## **SALUTE: ALIMENTAZIONE, CONSUMO NUTRACEUTICI +11% NEL 2008. NASCE SINUT**

12-05-2009 17:02

Dagli oli di pesce agli yogurt con probiotici che abbassano il colesterolo, dagli integratori di vitamine e sali minerali ai lieviti al riso rosso cinese: un po' alimenti, un po' integratori, con l'aspetto dei cibi per astronauti dei vecchi film di fantascienza. I nutraceutici sono una realta' in crescita e sempre piu' consumatori li usano regolarmente. Come garanzia nei confronti di questi ultimi, ma anche per promuovere la ricerca del settore, per fare informazione e stimolare la cultura scientifica gli esperti si sono riuniti nella SINut, la prima Societa' italiana di nutraceutica (SINut). "Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute - spiega il neopresidente della SINut Cesare Sirtori, - e siano utili a prevenire e trattare malattie croniche". I numeri del mercato sono in espansione: 1400 milioni di euro nel 2008, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente, il 22% del totale delle confezioni vendute in farmacia e nella grande distribuzione (Fonte AC/Nielsen - Federsalus).

13 maggio 2009

[www.puntoeffe.it](http://www.puntoeffe.it)

# puntoeffe

## **Nasce la prima Società Italiana di Nutraceutica**

Si chiama SINut e intende promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di una corretta informazione scientifica in ambito nutraceutico. Il diffondersi, infatti, del ricorso all'integrazione e ai prodotti nutraceutici si accompagna a una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, anche da parte dei consumatori. Presidente di SINut è il professor Cesare Sirtori, Preside della Facoltà di Farmacia di Milano. L'iscrizione e la quota associativa per il primo anno sono gratuite.

20 maggio 2009

salute24.ilsole24ore.com



Salute: nasce Società Italiana di nutraceutica

Dagli oli di pesce agli yogurt con probiotici che abbassano il colesterolo, dagli integratori di vitamine e sali minerali ai lieviti al riso rosso cinese: un po' alimenti, un po' integratori, con l'aspetto dei cibi per astronauti dei vecchi film di fantascienza. I nutraceutici sono una realtà in crescita e sempre più consumatori li usano regolarmente. Come garanzia nei confronti di questi ultimi, ma anche per promuovere la ricerca del settore, per fare informazione e stimolare la cultura scientifica gli esperti si sono riuniti nella SINut, la prima Società italiana di nutraceutica (SINut). "Con il termine `nutraceutico` vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrano vantaggi per la salute - spiega il neopresidente della SINut Cesare Sirtori, - e siano utili a prevenire e trattare malattie croniche". I numeri del mercato sono in espansione: 1400 milioni di euro nel 2008, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente, il 22% del totale delle confezioni vendute in farmacia e nella grande distribuzione. (asca-noemata)



**SALE**  
Nemico delle gambe

Con il caldo la circolazione rallenta e in questo periodo le donne che soffrono normalmente di gambe pesanti o di altri disturbi legati all'insufficienza venosa sono più in difficoltà. Per contrastare il problema diventa ancora più importante, dunque, controllare ciò che si porta in tavola. Secondo gli esperti, infatti, l'alimentazione è un pilastro della prevenzione e della cura della malattia. Il sale va ridotto al minimo, perché il sodio favorisce la ritenzione dei liquidi; al contrario, occorre bere in abbondanza e consumare verdura cruda e 3 frutti al giorno, ottime fonti di potassio, magnesio e calcio, minerali in grado di contrastare il ristagno. Via libera, poi, al moto, per stimolare la circolazione e tonificare i muscoli delle gambe.

**INTEGRATORI E NUTRACEUTICI**  
Sì alla ricerca per usarli al meglio

Più che integratori: secondo gli esperti i "nutraceutici" andrebbero trattati al pari dei farmaci, perché questi prodotti a base di estratti vegetali, animali e minerali sono in grado di offrire specifici vantaggi per la salute, come la prevenzione delle malattie croniche dell'invecchiamento. Proprio per promuovere il loro corretto utilizzo, anche

attraverso la definizione di linee guida, un gruppo di esperti ha dato vita alla prima Società italiana di nutraceutica (Sinut). La società, presieduta dal preside della facoltà di Farmacia dell'università degli Studi di Milano, dottor Cesare Sirtori, intende anche favorire la ricerca, fondamentale per ottenere prodotti efficaci e sicuri.

**LINEA**

**I CHILI DI TROPPO? INQUINANO**

Per mantenersi sani a lungo, per piacersi di più oppure per rispettare l'ambiente. Adesso c'è anche un motivo "verde" - a dire il vero insospettabile - per dire addio a rotolini e pancetta. Lo sostiene uno studio compiuto dalla School of hygiene & tropical medicine di Londra, dopo aver verificato che le persone in sovrappeso mangiano di più e, dunque, fanno aumentare la produzione di gas serra legati alle coltivazioni e agli allevamenti. Un miliardo di persone magre emetterebbe, in un anno, un miliardo di tonnellate di CO2 in meno rispetto allo stesso numero di persone grasse.



**sicurezza a tavola**

**i consigli per l'acquisto**

Al convegno "Tutela dell'ambiente: garanzia della salubrità e sicurezza del nostro cibo" tenutosi recentemente a Roma, il Consiglio nazionale dei chimici ha presentato una serie di indicazioni da seguire per essere certi di fare una spesa sicura. Ecco i consigli da tenere a mente.

→ Perché la lista della spesa sia davvero utile, è bene programmare il menu settimanale, controllando tutto ciò che c'è in dispensa e, soprattutto, verificando le date di scadenza. In questo modo si evitano sia gli sprechi sia i rischi di possibili intossicazioni alimentari.

→ Al supermercato, controllare sempre la data di scadenza dei prodotti freschi, calcolando anche il loro tempo di permanenza nel frigorifero domestico.

→ Cercare di non farsi condizionare dalle promozioni e limitarsi ad acquistare ciò che è indicato nella lista: se l'offerta riguarda prodotti freschi e facilmente deperibili, il risparmio apparente potrebbe tradursi in spreco sicuro.



**FUNGHI CINESI**  
Contaminati da nicotina

Controllare bene la provenienza dei funghi selvatici: in quelli cinesi è stata trovata un'elevata concentrazione di nicotina. A dare l'allarme è niente meno che l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), a cui si è rivolta la Commissione europea dopo

la scoperta di una partita di funghi essiccati contaminati provenienti dal paese orientale. I rischi per la salute, ha rassicurato poi l'Efsa, dovrebbero essere limitati al medio termine: potrebbero comparire vertigini, accelerazione del battito cardiaco e/o mal di testa.

**ARACHIDI AI BAMBINI**  
Alla larga fino a 5 anni

Le arachidi sono ritenute uno dei più potenti agenti allergizzanti e negli ultimi quindici anni il numero di bambini colpiti da questo tipo di allergia, che provoca forti reazioni, è in continuo aumento. Per questo l'American academy of pediatrics (Aap) sta valutando l'opportunità di modificare le linee guida messe a punto qualche anno fa, estendendo il veto di introdurre le noccioline almeno fino ai cinque anni (adesso sono sconsigliate prima dei tre). Purtroppo, al momento, la malattia non è facilmente risolvibile. Tra le cure del "futuro", ancora in fase di studio, ci sono gli anticorpi monoclonali specifici, in grado di agire selettivamente bloccando l'azione dell'allergene.



**OBESITÀ**  
Il sedere grosso protegge dal diabete?

Una buona notizia per chi ha un "lato B" un po' forte: il grasso subcutaneo, quello che si accumula su fianchi e natiche, aiuta a migliorare la sensibilità dell'insulina, allontanando il rischio di diabete. La scoperta, che avvalorava l'ipotesi dell'esistenza di un grasso "benefico", è stata fatta all'Harvard medical school di Boston (Usa).

A cura di Letizia Sofia Comolo.

# Scienze



La cura priva di base scientifica è pericolosa perché spesso induce il malato ad abbandonare le terapie salvavita

**Umberto Veronesi**  
Medico e scienziato



L'Aids non porta per forza alla morte, specialmente se si eliminano i co-fattori che supportano la malattia

**Luc Montagnier**  
Nobel 2008 per la medicina

LE FRONTIERE DELL'INDUSTRIA/ Dai pigmenti innovativi per difendere il tetto dalle radiazioni al fotovoltaico organico, tutti i nuovi prodotti del gruppo tedesco

ANDREA RUSTICHELLI

Resine "epoxy" per migliorare l'affidabilità delle pale dell'energia eolica, speciali plastiche per potenziare la resistenza costiera alle maree, materiali fotovoltaici organici per costruire flessibili celle solari di nuova concezione, pigmenti innovativi per la protezione del tetto delle case dalle radiazioni solari, prodotti isolanti per minimizzare la dispersione di calore delle abitazioni: punta tutto sull'energia e l'ambiente la nuova strategia della Basf, multinazionale tedesca diventata grande nella chimica ma ora esposta ad una congiuntura particolarmente sfavorevole nel settore. E una ulteriore novità: l'importanza della "regione Italia", che tra l'altro assorbirà quella iberica dal punto di vista gestionale, nella nuova strategia successiva alla fusione con la Ciba che si sta perfezionando. Diventa strategico, per arginare la crisi, il ruolo dell'Italia all'interno del gruppo.

Una riorganizzazione resa urgente dall'incalzare della recessione: nel primo trimestre 2009 il fatturato è sceso del 23% rispetto allo stesso periodo del 2008. «Attualmente non si vedono i segnali di una ripresa», commenta con preoccupazione Jürgen Hambrecht, Ceo della società. Nel secondo trimestre gli esiti potrebbero essere più vistosi. A pesare in modo particolare è la stasi nell'industria dell'auto e dell'edilizia, e quindi per Basf sono il comparto della plastica e dei prodotti chimici a soffrire di più. E sono drastiche le misure che il management del Gruppo ha varato per rilanciare le proprie ramificate attività, puntando sulle tecnologie del risparmio energetico.

Un riposizionamento che delinea nuovamente il profilo della società, dando rilevanza come si diceva all'Italia, già mercato strategico. Avrà sede a Cesano Maderno il nuovo business center per l'Europa del sud, operativo dal primo luglio sotto la guida di Erwin

Rauhe, a.d. di Basf Italia. «Questo nuovo centro rientra nel continuo sviluppo delle nostre strutture, ci aiuterà ad essere competitivi», dice Rauhe. «Nasce dall'accorpamento del precedente business center italiano con quello iberico: la nuova regione avrà 4 mila dipendenti e un fatturato di 4 miliardi e mezzo». L'Europa, con 36,6 miliardi di euro nel 2008, rappresenta il 59% del volume d'affari di Basf, ospitando quasi due terzi dell'intera forza lavoro: oltre 60 mila lavoratori sui circa 95 mila di tutto il mondo. In questa cornice, l'Italia è il terzo mercato mondiale della multinazionale, che da noi è presente con 6 società (capofila è Basf Italia) e due holding di partecipazione: un fatturato che nel 2008 ha superato i 3,8 miliardi di euro (2 dei quali nel comparto oil & gas) e un organico di 1.300 lavoratori.

**Fra le novità, anche una nuova resina per migliorare l'efficienza delle pale eoliche**

**Unsichtbarer Beitrag. Sichtbarer Erfolg.**

**BASF**  
The Chemical Company

**L'ANDAMENTO IN BORSA**  
Euro a Francoforte

**Erwin Rahue, Ceo di Basf Italia, che coordina la regione Sud**

**Jürgen F. Strube, presidente del gruppo Basf**

**Juergen Hambrecht, amministratore delegato della Basf**

50  
45  
40  
35  
30  
25  
20

Lug. Set. Nov. Gen. Mar. Mag. '08 '09

**RIPRESA**  
Dal grafico si evince la ripresa in Borsa del titolo Basf, che coincide con l'integrazione del business della Ciba nella multinazionale tedesca

## La Basf diventa "ecologica" e parla italiano

Si muove lungo due direttrici la ristrutturazione che la multinazionale intraprende in coincidenza con l'integrazione della Ciba: valorizzazione delle attività nelle energie rinnovabili e nella chimica sostenibile, e "promozione" dell'Italia che diventa la seconda 'regione' dopo la Germania

**62,3 miliardi -23%**

**IL FATTURATO**  
Totale delle vendite della Basf nel mondo nel 2008: è il 7,5% in più rispetto al 2007

**LA CADUTA TRIMESTRALE**  
Diminuzione del fatturato nel primo trimestre di quest'anno sullo stesso periodo del 2008

**4.000**  
**DIPENDENTI IN SUD EUROPA**  
Organico della nuova regione che comprende Spagna e altri paesi ed è coordinata dall'Italia

L'acquisizione di Ciba, un nome storico della chimica e nella farmaceutica, affina la posizione dell'Italia nei *coating additives*, nei *coating effects materials* e nei *paper chemicals*. «A livello organizzativo, l'acquisizione sarà completata nella seconda metà dell'an-

no: in Italia, Ciba porta con sé 3 stabilimenti e un terzo della nostra forza lavoro», spiega Rauhe. Leva fondamentale di Basf è dunque il risparmio energetico. «Proponiamo prodotti che aiutano a ridurre i consumi», dice Rauhe. È il caso di sofisticate plastiche uti-

lizzate nel comparto dei trasporti (auto, camion, treni), che alleggeriscono il peso dei veicoli consentendo di risparmiare carburante. Rilevante è pure la gamma degli isolanti per abitazioni, che permettono di minimizzare il dispendio di energia nella climatizzazio-

ne delle case. I futuri scenari della chimica guarderanno in queste direzioni: «I prodotti di punta devono essere ad alto contenuto tecnologico», afferma Rauhe. «Il rapporto diretto col cliente, valore italiano da esportare, dovrà permeare i settori più promettenti per Basf: le soluzioni per l'energia solare e per l'eolica, gli isolanti per la casa, le plastiche per un trasporto più efficiente». Senza tralasciare l'agricoltura: verrà rilanciata la partnership a base di biotecnologie con Monsanto: la nuova divisione Plant Health sviluppa diversi pesticidi e colture più resistenti.

**MERGER MULTIMILIARDARI**

**PFIZER-WYETH**  
IL 26 gennaio 2009, dopo oltre un anno di trattative, la Pfizer, maggiore casa farmaceutica del mondo fondata nel 1849, ha concluso

l'acquisto per 68 miliardi della Wyeth, operazione giustificata con la forza della società nei farmaci biotecnologici.

**ROCHE-GENENTECH**

NEL marzo scorso la svizzera Roche, il gruppo guidato da Severin Schwan, che sta salendo sempre più in alto nella top ten delle big pharma, ha acquistato la società

statunitense specializzata in biotecnologie, la Genentech, un'operazione del valore di 46,8 miliardi di dollari

**MERCK-SCHERING**

SEMPRE a marzo 2009 il colosso farmaceutico statunitense Merck, fondato nel 1891 e guidato oggi da Richard Clark, sigla un accordo

d'acquisto con la concorrente Schering-Plough per 41 miliardi di dollari, dopo una lunga trattativa.

**IL CASO**

### Nasce la "nutraceutica", scienza e business degli integratori

Estratti di piante e di animali per un mercato che vale quasi un miliardo e mezzo di euro in Italia con una crescita 2008 dell'11%



**PRESIDENTE**  
Cesare Sirtori, a capo della Sinut

Nasce la Società Italiana di Nutraceutica (Sinut) con l'obiettivo di promuovere la ricerca e l'informazione scientifica nel suo ambito. «Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e micro-organismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche, che offrano vantaggi per la salute», spiega Cesare Sirtori, preside della Facoltà di Farmacia all'università di Milano e presidente della Sinut. «Gli effetti benefici si manifestano nella prevenzione e nel trattamento delle malattie croniche. Oltre 30 anni fa ho potuto documentare, per la prima volta, la capacità delle proteine vegetali, in particolare quelle della soia, di abbassare il colesterolo, se sostituite alle proteine animali. È stata la prima porta aperta su un'area della terapia dalle enormi potenzia-

lità». Altri esempi sono gli oli di pesce, le miscele di batteri probiotici, gli integratori per sport e patologie gastroenteriche. L'indotto generato nel 2008 da questo mercato è stato di 1,4 miliardi, con un incremento di oltre l'11% rispetto all'anno precedente. Coinvolti farmacie, parafarmacie, supermercati e altri punti vendita. Il diffon-

dersi del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici pone la necessità di un'informazione corretta. È questo l'obiettivo di Sinut: l'informazione scientifica puntuale, una cultura rigorosa in tema di nutraceutici. I nutraceutici aspirano ad essere trattati al pari di un farmaco, con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici. (a.rus.)

**COMUNE DI BARCELONA P.G. ESITO DI GARA**

Si rende noto che la gara per la gestione del Servizio Sociale Professionale, indetta con Determina Dirigenziale n° 11 del 13/01/09 Reg. Gen. n° 31 del 15/01/09, C.I.G. 0268678817, è stata aggiudicata, in data 04/05/09, alla Cooperativa "AZIONE SOCIALE", con sede in Messina, Piazza San Giovanni, Castanea n. 15. Ribasso d'asta: 100% sugli oneri di gestione. Importo finale: Euro 216.291,20. Ditte concorrenti: 9. Ammesse: 4. Escluse: 5.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE  
Dr. Roberto LA TORRE

## Nasce la nutraceutica, scienza e business degli integratori

Repubblica — 25 maggio 2009 pagina 23 sezione: AFFARI FINANZA

Nasce la Società Italiana di Nutraceutica (Sinut) con l'obiettivo di promuovere la ricerca e l'informazione scientifica nel suo ambito. «Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche, che offrano vantaggi per la salute», spiega Cesare Sirtori, preside della Facoltà di Farmacia all'università di Milano e presidente della Sinut. «Gli effetti benefici si manifestano nella prevenzione e nel trattamento delle malattie croniche. Oltre 30 anni fa ho potuto documentare, per la prima volta, la capacità delle proteine vegetali, in particolare quelle della soia, di abbassare il colesterolo, se sostituite alle proteine animali. È stata la prima porta aperta su un'area della terapia dalle enormi potenzialità». Altri esempi sono gli oli di pesce, le miscele di batteri probiotici, gli integratori per sport e patologie gastroenteriche. L'indotto generato nel 2008 da questo mercato è stato di 1,4 miliardi, con un incremento di oltre l'11% rispetto all'anno precedente. Coinvolti farmacie, parafarmacie, supermercati e altri punti vendita. Il diffondersi del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici pone la necessità di un'informazione corretta. È questo l'obiettivo di Sinut: l'informazione scientifica puntuale, una cultura rigorosa in tema di nutraceutici. I nutraceutici aspirano ad essere trattati al pari di un farmaco, con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici. (a.rus.)

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/05/25/nasce-la-nutraceutica-scienza-business-degli-integratori.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

[http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti\\_page](http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page)

Giugno 2009

www.farmanetwork.com



**data 25/05/2009**  
**La Repubblica**

### **Nasce Sinut, Società Italiana di Nutraceutica**

*L'obiettivo: promuovere la ricerca e l'informazione scientifica*

Nasce a Milano la Società Italiana di Nutraceutica, Sinut, presieduta da Cesare Sirtori, Preside della Facoltà di Farmacia all'Università di Milano, con l'obiettivo di promuovere la ricerca e l'informazione scientifica in questo ambito.

Per "nutraceutico" si intendono gli estratti di piante, animali, minerali e microrganismi impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrono vantaggi alla salute. L'indotto generato nel 2008 da questo settore è stato di 1,4 mld di euro, +11% rispetto al 2007.

## **Nasce SINut, la prima Società Italiana di Nutraceutica con l'obiettivo di promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di una corretta informazione scientifica in ambito nutraceutico.**

L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta attorno ai 1.400 mila €, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente (Fonte AC/Nielsen per FederSalus).



Un mercato che sembra non conoscere crisi, nel canale farmacia in primis, ma anche nel cosiddetto fuori canale (mass market e parafarmacia), dove è arrivato a pesare più del 22% in confezioni vendute. Senza dimenticare la crescente offerta di prodotti naturali, di probiotici, di alimenti a base di soia. Dati significativi, che confermano un trend - in atto ormai da diversi anni - caratterizzato da una crescita continua e pressoché costante. E che dice molto sull'impatto che un ridotto potere d'acquisto e l'aumento del costo della vita stanno

avendo sul comportamento d'acquisto delle famiglie italiane in ambito salute e benessere. Il diffondersi del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici per l'importante ruolo che svolgono nel mantenimento della salute e nella prevenzione di numerose patologie si accompagna ad una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma anche dei consumatori. In questo SINut ha individuato il suo obiettivo primario: divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di nutraceutici. "Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche. che offrano vantaggi per la salute. - spiega il Professor Cesare Sirtori, Preside della Facoltà di Farmacia, Professore di Farmacologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano e Presidente SINut - Gli effetti benefici per la salute si manifestano in particolare nella loro capacità di prevenire e trattare malattie croniche. Ricordo con emozione come, oltre 30 anni fa, ho potuto documentare, per la prima volta, la capacità delle proteine vegetali (della soia) di abbassare il colesterolo, se sostituite alle proteine animali. Allora erano esperimenti pionieristici, difficilmente ripetibili; ma è stata una prima porta aperta su un'area della terapia dalle enormi potenzialità. Dagli oli di pesce, alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche: oggi i nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunità scientifica". "L'utilizzo dei nutraceutici per la prevenzione delle patologie croniche dell'invecchiamento e il mantenimento delle funzioni tipiche della giovinezza (bellezza, energia, wellbeing) - aggiunge il Professor Scapagnini, professore di Biochimica Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise e membro del Direttivo SINut - rappresenta una realtà medico scientifica dall'enorme potenziale in termini di ricadute sulla salute pubblica. E' quindi fondamentale arrivare a una definizione sempre più accurata delle linee comunicate stampa guide in ambito nutraceutico. Per far questo la ricerca diventa uno strumento di fondamentale importanza. I nutraceutici, determinando effetti benefici per la salute, devono essere trattati - a livello di ricerca, ma anche di standard produttivi - al pari di un farmaco, i cui effetti devono essere rigorosamente dimostrati con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici. E per garantire il giusto investimento in ricerca, un altro passo fondamentale è la tutela della proprietà intellettuale" Attraverso l'istituzione e il coordinamento di programmi scientifici mirati, e mettendo in contatto studiosi di discipline diverse, SINut vuole stimolare l'attività scientifica e didattica in questo campo, a partire dai laureati in discipline nutraceutiche, al fine di valorizzarne la professionalità.

Senza tralasciare programmi finalizzati alla formazione e al miglioramento della qualificazione professionale degli iscritti, e all'aggiornamento costante degli operatori del settore, attraverso attività formative ECM e eventi mirati, quali congressi organizzati a livello regionale, nazionale e internazionale. La possibilità di iscriversi alla SINut è aperta anche ai "non addetti ai lavori": chiunque sia interessato ad un approfondimento in tema di nutraceutici (purché in possesso di un titolo di laurea) può chiedere di essere iscritto alla SINut, scaricando la domanda di ammissione sul sito [www.sinut.it](http://www.sinut.it). L'iscrizione e la quota associativa per il primo anno sono gratuite.

#### **Direttivo SINut**

Prof Cesare Sirtori  
Preside Facoltà di Farmacia  
Professore di Farmacologia Clinica  
Università degli Studi di Milano  
Prof Giovanni Scapagnini  
Professore di Biochimica Clinica  
Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Università degli Studi del Molise  
Dr Bruno Scarpa  
Direttore Ufficio IV (alimenti dietetici e funzionali)  
Direzione generale sicurezza alimenti e nutrizione  
Ministero lavoro, salute e politiche sociali  
Prof Lucio Capurso  
Primario Gastroenterologo  
Ospedale San Filippo Neri  
Roma  
D.ssa Annarosa Racca  
Presidente Federfarma  
Prof.ssa Anna Arnoldi  
Professore di Chimica degli Alimenti  
Università degli Studi di Milano  
Prof Ettore Novellino  
Professore Ordinario di Chimica Farmaceutica e Tossicologica  
Facoltà di Farmacia  
Università degli Studi di Napoli

SINut Società Italiana di Nutraceutica Palazzo Visconti  
Via Cino del Duca, 8 20122 - Milano [www.sinut.it](http://www.sinut.it) [Info@sinut.it](mailto:Info@sinut.it)  
10 giugno 2009

## News &amp; eventi

Federsalus

## La scalata degli integratori

**F**ermenti lattici, multivitaminici e dimagranti sono attualmente i principali attori del mercato degli integratori alimentari, che per il 2009 è previsto produrranno in farmacia un fatturato di 1.242 milioni di euro.

La crescita, secondo i dati della Federazione dei produttori di prodotti salutistici (Federsalus), rilevati da Nielsen, che si è registrata in farmacia a marzo 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, è dell'8,7 per cento in valore.

Ma qual è, in un periodo di

recessione generalizzata, il segreto di questo successo?

"I settori che non hanno evidenziato flessioni dei consumi, mostrando addirittura degli incrementi - afferma Germano Scarpa, presidente di Federsalus -, hanno in comune almeno uno dei seguenti punti: innovazione, rapporto qualità/prezzo e risultato, tre caratteristiche proprie del settore degli integratori alimentari che investe molte risorse nella ricerca per sviluppare prodotti sempre più sicuri e rispondenti alle esigenze del consumatore".

Uniservices

## Un anno di cure termali e terapie domiciliari

**G**iunto alla sua ventiquattresima edizione, il Calendario della Salute affronterà nei dodici mesi del prossimo anno il tema "Farmacia e Terme: sinergia tra cure termali e terapie domiciliari". Un traguardo decisamente importante quello dell'iniziativa editoriale di Uniservices, che si avvale anche quest'anno della collaborazione di Federfarma, Assofarm, Utifar, Fenagifar, Federfarma Servizi e Banco Farmaceutico. Sulla scia di questa ormai consolidata tradizione, iniziata nel 1986, Uniservices con la nuova edizione del calendario, grazie anche alla collaborazione di Federterme, si propone di fornire ai cittadini le basilari e corrette



informazioni su come curare determinate patologie, oltre che con le normali terapie domiciliari e i classici ausili elettromedicali, anche con le cure termali.

SINut

## Nutraceutici: l'esigenza di informazioni corrette

**I**l diffondersi del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici, si accompagna a una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate da parte sia degli operatori del settore sia dei consumatori. In quest'ottica nasce a Milano la Società italiana di nutraceutica (SINut), volta a promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di un'adeguata informazione scientifica in ambito nutraceutico. "Con il termine 'nutraceutico' vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e microorganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche, che offrano vantaggi per la salute. Gli effetti benefici per la salute si manifestano in particolare nella loro capacità di prevenire e trattare malattie croniche" spiega Cesare Sirtori, preside della Facoltà di Farmacia di Milano e presidente SINut. Attraverso l'istituzione e il coordinamento di programmi scientifici mirati, e mettendo in contatto studiosi di discipline diverse, SINut desidera stimolare l'attività scientifica e didattica in questo campo. Tra le numerose iniziative della società rientrano programmi finalizzati alla formazione e al miglioramento della qualificazione professionale degli iscritti e l'aggiornamento costante degli operatori del settore, attraverso attività formative ECM ed eventi mirati, come congressi organizzati a livello regionale, nazionale e internazionale. La domanda di ammissione è disponibile sul sito internet della società [www.sinut.it](http://www.sinut.it). Per il primo anno l'iscrizione e la quota associativa sono gratuite.

# SINut

Società Italiana di Nutraceutica

## Costruire una sanità europea: la sfida futura

» Un nuovo piano strategico per la sanità del futuro, che integri prevenzione, diagnostica, terapia, riabilitazione e ricerca, assicurando a tutti i cittadini dei 27 Paesi facenti parte della UE gli stessi diritti e i medesimi doveri. Questa è una delle sfide che i parlamentari europei dovranno affrontare, secondo quanto scaturito dalla tavola rotonda "Schengen per la salute. Innovazione, sicurezza e accesso per un cittadino europeo", svoltasi di recente a Milano e realizzata con il contributo di Sanofi-Aventis. A quasi 25 anni dalla firma del trattato di Schengen, risulta essere sempre più auspicabile la realizzazione di accordi specifici anche in ambito sanitario, per stabilire percorsi verso una destinazione comune e condivisa che possano poi divenire una traccia efficace per le nazioni. Secondo Angelo Zanibelli, direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali Sanofi-Aventis Italia, il nostro Paese potrebbe avere un ruolo guida in questo processo, attraverso l'impegno dei nostri rappresentanti al Parlamento di Bruxelles.

## Prospettive future per la sclerosi multipla

» Il 27 maggio in 50 Paesi del mondo si è celebrato il "World MS Day", la prima giornata mondiale della sclerosi multipla (SM). L'evento è stato promosso dalla Federazione Internazionale della Sclerosi Multipla (FISM) insieme alle associazioni di SM nel mondo e, per l'Italia, dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. All'interno dell'iniziativa italiana si è svolto un convegno volto a fare il punto sull'attività svolta dalla FISM nel campo della ricerca scientifica e per presentare e discutere sulle prospettive future. Nell'ultimo decennio infatti la ricerca ha compiuto importanti progressi e

gli studiosi italiani sono tra i primi al mondo nel campo dello studio sulle cellule staminali, sulle neuroimmagini, sui meccanismi della malattia e sulla terapia. Nonostante la disponibilità di nuovi trattamenti, sono però necessarie terapie sempre più efficaci e con minori effetti collaterali. A tale proposito viene segnalato che sono oltre trenta le molecole innovative in fase di sperimentazione e di studio.

## Utilizzo responsabile dei farmaci da banco

» Promuovere la riconoscibilità e l'utilizzo responsabile dei farmaci da banco. Questi gli obiettivi della campagna "Automedicazione: l'unica ricetta è l'attenzione", realizzata da Anifa (Associazione nazionale dell'industria farmaceutica dell'automedicazione) in collaborazione con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri. L'iniziativa è visibile sulle emittenti televisive e a partire dall'autunno apparirà anche sugli organi di stampa. Per un corretto utilizzo dei prodotti da banco il sito [www.anifa.it](http://www.anifa.it) contiene pratiche informazioni per i cittadini. D'altro canto, una recente ricerca Eurisko "Automedicazione: cosa ne pensano gli italiani", conferma che essa si configura come una pratica appropriata e consapevole e che il 67% degli italiani è ricorso all'automedicazione nell'ultimo anno e oltre la metà ha assunto un farmaco Otc negli ultimi tre mesi.

## La prima Società Italiana di Nutraceutica

» Promuovere la ricerca, gli studi e la diffusione di una puntuale e rigorosa informazione scientifica in ambito nutraceutico: sono gli scopi nella neonata Società Italiana di Nutraceutica (SINut). Secondo il Prof. Cesare Sirtori, Preside della Facoltà di

Farmacia, professore di Farmacologia Clinica all'Università degli Studi di Milano e Presidente SINut, gli effetti benefici dei nutraceutici per la salute si manifestano in particolare per la loro possibile capacità di prevenire e trattare le malattie croniche.

Per gli esperti è fondamentale però arrivare a una definizione sempre più accurata di linee guida sulla nutraceutica, in quanto tale ambito rappresenta una realtà medico-scientifica dall'enorme potenziale, anche in termini di ricadute sulla salute pubblica.

Scaricando la domanda di ammissione su [www.sinut.it](http://www.sinut.it) è possibile iscriversi gratuitamente, anche la quota associativa per il primo anno è gratuita.

## Rilanciare la ricerca per la lotta contro l'HIV

» Offrire alla comunità scientifica un ambito di confronto sull'infezione da HIV e delle patologie correlate. Questo è stato l'obiettivo della prima edizione di ICAR - Italian Conference on AIDS and Retroviruses - promossa dalla Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali con la partecipazione delle maggiori associazioni dei pazienti, svoltasi a Milano a maggio. Il congresso ha unito virologi, immunologi e infettivologi, creando una stretta collaborazione scientifica tra le diverse competenze per rispondere alle domande ancora aperte. Nei Paesi industrializzati, grazie ai nuovi farmaci e agli schemi di trattamento, il 90% dei pazienti ottiene una soppressione della viremia, un buon recupero immunologico, senza però eradicare il virus dall'organismo. Ci si trova, quindi, di fronte a un trattamento cronico non sapendo quali potranno essere gli esiti a lungo termine, la durata dell'efficacia e la tollerabilità delle terapie. L'imperativo è andare oltre la normalizzazione del paziente sieropositivo, rilanciando la ricerca in tutti i campi.



Farmazoom

### Omeopatia disciplinata

Occorre in Italia una disciplina dell'omeopatia, dicevano da tempo le imprese del settore e ribadiva fermamente Luigi d'Ambrosio Lettieri, segretario della Commissione Igiene e Sanità del Senato: «È uno stato di cose ai limiti della decenza, che permette zone d'ombra dove trovano spazio gli operatori poco qualificati e addirittura i ciarlatani».

A fine marzo l'AIFA ha annunciato che i farmaci omeopatici hanno acquisito lo stato di medicinale, disposto dalla direttiva comunitaria che abbiamo recepito col Decreto 219/06.

Di conseguenza, per la registrazione, sono sottoposti in Italia alle stesse regole in vigore per tutti gli altri medicinali. Una registrazione semplificata è prevista per formulazioni per via orale, o esterna, prive di specifiche indicazioni terapeutiche e con un grado di diluizione tale da garantirne la sicurezza. Una linea guida per tutelare la salute dei cittadini è già stata approntata da AIFA, Ministero, ISS e aziende.

A breve vengono definiti i requisiti per la registrazione semplificata. Soddisfatte le aziende.

Il presidente Fausto Panni vede nella pubblicazione delle linee guida un'occasione per proporre nuove possibilità terapeutiche. Sono 8 milioni gli italiani che utilizzano l'omeopatia e 20.000 i medici che ne prescrivono i medicinali. Nel 2008 il mercato è cresciuto del 2%.



### Nasce SINut, la prima Società Italiana di Nutraceutica

L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta attorno ai 1.400 milioni di euro, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente (Fonte AC/Nielsen per FederSalus). Il diffondersi

del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici e a prodotti nutraceutici per l'importante ruolo che svolgono nel mantenimento della salute e nella prevenzione di numerose patologie si accompagna a una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma

### Parole che vanno (Generici Plus) parole che tornano (SuperGenerici)

Già recentemente colpiti dal rinnovato interesse mediatico, forse negativamente strumentale e peraltro confusamente articolato, verso i Generici, ritroviamo proposto in misura massiva anche il "quasi" neologismo: SuperGenerici.

La cosa può essere meritevole di una qualche riflessione. In che modo i SuperGenerici stanno (si rapportano) ai Generici? Oppure, dicendola alla Di Pietro, non ci azzeccano proprio?

Termini di moda, come specchio per qualche sprovveduto (chi?), portatori di significati improbabili o, peggio, fuorvianti?

I Generici, come molti (quasi tutti?) sanno, per definizione non possono risultare, dal punto di vista della performance biofarmaceutica/terapeutica, peggiori ma neanche migliori dei medicinali che si intendono imitare. E allora perché tutto questo fervore? Per immettere sul mercato i SuperGenerici ci vorranno forse un SuperManagement, una SuperOfficina Farmaceutica, una SuperOrganizzazione? O sarà sufficiente avere buone idee e operare secondo standard propri di tutte le aziende farmaceutiche degne di questo nome?

I cosiddetti Supergenerici, in passato già conosciuti o misconosciuti come Generici Plus, altro non sarebbero che nuovi medicinali, contenenti principi attivi off-patent, diversamente formulati per ottenere un migliorato profilo farmaceutico/terapeutico, alternativamente in termini di dose, regime posologico, via di somministrazione, velocità, durata e sito di assorbimento, e così via. La relativa richiesta di AIC in nessun modo può essere quella abbreviata applicabile nel caso dei Medicinali Generici, con tutto quel che ne consegue in termini di tempi e costi.

Di certo, in attesa dei SuperGenerici, dobbiamo al momento accontentarci di una sicura, e non benvenuta, IperConfusione mediatica.

Andrea Gazzaniga

anche dei consumatori.

In questo SINut, la neonata Società Italiana di Nutraceutica, ha individuato il suo obiettivo primario: divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di nutraceutici.

La possibilità di iscriversi alla SINut è aperta anche

ai "non addetti ai lavori": chiunque sia interessato a un approfondimento in tema di nutraceutici (purché in possesso di un titolo di laurea) può chiedere di essere iscritto alla SINut, scaricando la domanda di ammissione sul sito [www.sinut.it](http://www.sinut.it). L'iscrizione e la quota associativa per il primo anno sono gratuite.



DAL MONDO SCIENTIFICO

# Nel nome della nutraceutica

NASCE SINUT, UN NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER OPERATORI, AZIENDE ED ESPERTI CHE VOGLIONO FAR CRESCERE UN NUOVO COMPARTO E CHE VEDE NELLA FARMACIA IL CANALE DISTRIBUTIVO PRIVILEGIATO

**È** stata fondata lo scorso aprile la Società Italiana di Nutraceutica, SINut. Prima nel suo genere, a livello mondiale, SINut ha l'obiettivo primario di promuovere la ricerca e gli studi e di divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa in tema di nutraceutici.

"Parliamo di una categoria di prodotti molto ampia e intorno alla quale ruotano

ingenti interessi economici" spiega il **Professor Cesare Sirtori**, Presidente SINut e Preside della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Milano.

Com'è noto, i nutraceutici sono alimenti o parti di alimenti che offrono particolari benefici per la salute e che i consumatori stanno accogliendo con crescente favore. La categoria spazia dalle erbe medicinali e dagli integratori, o supplementi alimentari, ai cosiddetti alimenti funzionali - per esempio, le proteine vegetali, gli oli di pesce, ecc. - e giunge a comprendere dei prodotti con caratteristiche singolari, quali i probiotici e i prebiotici o quelli ingegnerizzati a partire da piante geneticamente modificate.

"In questo settore l'Europa è più avanzata degli Stati Uniti - spiega Sirtori, che è considerato un padre della nutraceutica, da quando, circa 30 anni fa, dimostrò la capacità delle proteine vegetali di abbassare il colesterolo -. I nostri sistemi regolamentari sono decisamente superiori. L'Europa ha istituito la European Food Safety Agency, con sede



Professor Cesare Sirtori

a Parma, che ha il compito di esaminare tutti i dossier nutraceutici ed esprimere un giudizio di validità sul piano terapeutico in senso lato".

La nascita di una società scientifica, quale è SINut, che aggrega tutti i soggetti che hanno un interesse scientifico all'argomento, non può che essere di grande vantaggio per gli operatori del settore.

"SINut vuole portare a definire meglio questo tipo di prodotti - afferma il Presidente -, sostenerne l'uso nelle indicazioni migliori, stimolare la ricerca e la proprietà intellettuale e, quindi, la tutela dei brevetti per garantire il giusto ritorno degli investimenti".

## Programmi scientifici e ricerca

"Da quando l'industria farmaceutica non è più in grado di produrre sostanziali innovazioni, dato che solo colossi di calibro internazionale possono affrontare le ingenti spese di ricerca, la nutraceutica si è rivelata un segmento più percorribile e più remunerativo - specifica il Presidente di SINut, che ricorda come le multinazionali dell'alimentare siano anch'esse impegnate nella ricerca di alimenti con particolari valenze dal punto di vista della salute -.

Società Italiana di Nutraceutica

In Italia il comparto comprende oltre 900 aziende, che spaziano dalla produzione di integratori di vario tipo a quella di alimenti funzionali. Rispetto alla concorrenza estera, i nostri imprenditori hanno la capacità di creare prodotti con caratteristiche organolettiche e di gusto molto graditi al cliente.

La nutraceutica, insomma, potrebbe diventare un ambito produttivo di eccellenza per l'imprenditorialità italiana, che sa sempre abbinare funzionalità e gusto.

Con l'autorevolezza del Presidente e del suo Direttivo, SINut si impegnerà a evidenziare la necessità di una specifica legislazione sulle sperimentazioni cliniche.

"Per ora si seguono le direttive scientifiche sui farmaci - è la tesi di Sirtori -. Si renderanno sicuramente indispensabili anche delle specifiche normative per quanto riguarda gli aspetti registrativi e quelli promozionali".

Attraverso l'istituzione e il coordinamento di programmi scientifici mirati e mettendo in contatto studiosi di discipline diverse, SINut stimolerà l'attività di studio e ricerca e, verosimilmente, la sua presenza faciliterà l'attrazione di investimenti e finanziamenti nell'ambito della Ricerca Europea, che sappiamo destinare importanti capitoli di spesa a questo segmento.

"Grazie al suo sistema di filtro rigorosamente scientifico, SINut offre una garanzia di autorevolezza a chi partecipa

alle sue attività convegnistiche e congressuali; aspetto, questo, che è di sicuro interesse anche per le industrie di settore" afferma Sirtori.

## Consiglio e distribuzione

L'interesse dei Farmacisti per la nutraceutica è racchiuso in una cifra: oltre il 20% del business della Farmacia si forma proprio in questo comparto, ed è il comparto a maggiore crescita negli ultimi anni.

Non a caso la Presidente di Federfarma, Annarosa Racca, fa parte del Direttivo SINut.

"Riteniamo che la Farmacia debba essere il luogo preferenziale per il consiglio e la vendita di questi prodotti e nel nostro primo congresso, nel 2010, proporremo una tavola rotonda proprio su questo argomento - annuncia il Presidente -. Oltre a ciò organizzeremo varie iniziative di aggiornamento e corsi ECM rivolti proprio ai Farmacisti".

I primi appuntamenti della neonata Società scientifica sono previsti dopo l'estate. Dal 13 al 15 settembre SINut sarà presente a Roma al convegno 'Probiotici, prebiotici e new foods'. Nella primavera 2010 è invece previsto il Primo Congresso Nazionale SINut che, nel frattempo, raccoglie adesioni anche da 'non addetti ai lavori'. Infatti, chiunque sia interessato a un approfondimento in tema di nutraceutici - purché in possesso di titolo di laurea - può chiedere di essere iscritto alla SINut scaricando la domanda di ammis-

sione sul sito [www.sinut.it](http://www.sinut.it). L'iscrizione e la quota associativa sono gratuite.

Ma quali saranno i più promettenti ambiti di ricerca e sviluppo per questo settore?

"A mio parere, i probiotici in funzione antiobesità - risponde Sirtori - e poi le proteine della dieta. Il Dottor Gordon di St. Louis ha dimostrato che se un animale non ha germi nell'intestino, dimagrisce. La flora intestinale dell'uomo ha fortissime capacità digestive e, per questo, è sopravvissuto alla selezione nella notte dei tempi. Ma quello che fu un vantaggio dell'uomo delle caverne è diventato uno svantaggio per l'uomo moderno.

Un obiettivo sarebbe quindi alterare la flora intestinale per renderla meno idonea a digerire. Per quanto riguarda le proteine, invece, abbiamo una serie di bersagli proteici che servono per ridurre la pressione, piuttosto che il colesterolo.

La ricerca dovrebbe puntare a selezionare le componenti più attive ma sempre senza toccare la struttura di base dell'alimento, la sua catena proteica o cambiarne drasticamente il contenuto in carboidrati".

Francesca Prandi

**SINut**  
Società Italiana di Nutraceutica

home   contatti   mappa del sito

La società	<b>SINut</b> - Società Italiana di Nutraceutica - nasce nell'aprile 2009 come associazione senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere ricerche e studi in ambito nutraceutico.
Iscrizioni on line	
Congresso Nazionale	La nutraceutica - nuova disciplina, in grande sviluppo a livello mondiale - studia gli estratti di piante, animali, minerali e microrganismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche.
Ufficio stampa	La nutraceutica determinano effetti benefici per la salute, in particolare per la prevenzione e il trattamento delle malattie croniche: questi effetti devono essere rigorosamente dimostrati con appropriati studi, sperimentali e clinici.

**I Congresso Nazionale SINut 2010**

SINut si impegna a promuovere corsi e congressi, a livello regionale, nazionale e internazionale. Ogni anno si fa organizzatrice del Congresso Nazionale di Nutraceutica.

[www.sinut.it](http://www.sinut.it)

# I Nutraceutici

**Nasce la prima Società Italiana di Nutraceutica, SINut. L'obiettivo: promuovere ricerca, studi e diffusione di una corretta informazione scientifica in ambito nutraceutico.**

## Cosa sono i "Nutraceutici"?

"Con il termine Nutraceutico vengono identificati estratti di piante, animali, minerali e micro-organismi, impiegati come nutrienti isolati, supplementi o diete specifiche che offrono vantaggi per la salute" - spiega il Professor Cesare Sirtori, Preside della Facoltà di Farmacia, Professore di Farmacologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano e Presidente SINut. "Gli effetti benefici per la salute si manifestano in particolare nella loro capacità di prevenire e trattare malattie croniche. Ricordo con emozione come, oltre 30 anni fa, ho potuto documentare, per la prima volta, la capacità delle proteine vegetali (della soia) di abbassare il colesterolo, se sostituite alle proteine animali. Allora erano esperimenti pionieristici, difficilmente ripetibili; ma è stata una prima porta aperta su un'area della terapia dalle enormi potenzialità. Dagli oli di pesce, alle miscele di batteri probiotici, ai tanti integratori per lo sport e per le patologie gastroenteriche: oggi i Nutraceutici sono visti con crescente favore dal consumatore, oltre che dalla comunità scientifica".

"L'utilizzo dei Nutraceutici per la prevenzione delle patologie croniche dell'invecchiamento e il mantenimento delle funzioni tipiche della giovinezza (bellezza, energia, wellbeing) - aggiunge il Professor Scapagnini, professore di Biochimica Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise e membro del Direttivo SINut - rappresenta una realtà medico scientifica dall'enorme potenziale in termini di ricadute sulla salute pubblica. E' quindi fondamentale arrivare a una definizione sempre più accurata delle linee, di cui al comunicato stampa SINut, in ambito nutraceutico. Per far questo la ricerca diventa uno strumento di fondamentale importanza. I Nutraceutici, determinando effetti benefici per la salute, devono essere trattati - a livello di ricerca, ma anche di standard produttivi - al pari di un farmaco, i cui effetti devono essere rigorosamente dimostrati con appropriati studi scientifici, sperimentali e clinici. E per garantire il giusto investimento in ricerca, un altro passo fondamentale è la tutela della proprietà intellettuale".

Il diffondersi del ricorso all'integrazione e a prodotti Nutraceutici per l'importante ruolo che svolgono nel mantenimento della salute e nella prevenzione di numerose patologie si accompagna ad una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte



degli operatori del settore, ma anche dei consumatori. In questo SINut ha individuato il suo obiettivo primario: divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di Nutraceutici.

Attraverso l'istituzione e il coordinamento di programmi scientifici mirati, e mettendo in contatto studiosi di discipline diverse, SINut vuole stimolare l'attività scientifica e didattica in questo campo, a partire dai laureati in discipline nu-

traceutiche, al fine di valorizzarne la professionalità. Senza tralasciare programmi finalizzati alla formazione e al miglioramento della qualificazione professionale degli iscritti, e all'aggiornamento costante degli operatori del settore, attraverso attività formative ECM ed eventi mirati, quali congressi organizzati a livello regionale, nazionale e internazionale. La possibilità di iscriversi alla SINut è aperta anche ai "non addetti ai lavori": chiunque sia interessato ad un approfondimento in tema di Nutraceutici (purché in possesso di un titolo di laurea) può chiedere di essere iscritto alla SINut, scaricando la domanda di ammissione sul sito [www.sinut.it](http://www.sinut.it). L'iscrizione e la quota associativa per il primo anno sono gratuite.

## Direttivo SINut

*Prof. Cesare Sirtori - Preside Facoltà di Farmacia - Professore di Farmacologia Clinica - Università degli Studi di Milano.*

*Prof. Giovanni Scapagnini - Professore di Biochimica Clinica - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi del Molise.*

*Dr. Bruno Scarpa Direttore Ufficio IV (alimenti dietetici e funzionali) - Direzione generale sicurezza alimenti e nutrizione - Ministero lavoro, salute e politiche sociali.*

*Prof. Lucio Capurso Primario Gastroenterologo - Ospedale San Filippo Neri Roma.*

*D.ssa Annarosa Racca - Presidente Federfarma.*

*Prof.ssa Anna Arnoldi - Professore di Chimica degli Alimenti - Università degli Studi di Milano.*

*Prof. Ettore Novellino - Professore Ordinario di Chimica Farmaceutica e Tossicologica Facoltà di Farmacia - Università degli Studi di Napoli.*

Per info: [www.sinut.it](http://www.sinut.it) ■



## Omeopatia disciplinata

Occorre in Italia una disciplina dell'omeopatia, dicevano da tempo le imprese del settore e ribadiva fermamente Luigi d'Ambrosio Lettieri, segretario della Commissione Igiene e Sanità del Senato: «È uno stato di cose ai limiti della decenza, che permette zone d'ombra dove trovano spazio gli operatori poco qualificati e addirittura i ciarlatani».

A fine marzo l'AIFA ha annunciato che i farmaci omeopatici hanno acquisito lo stato di medicinale, disposto dalla direttiva comunitaria che abbiamo recepito col Decreto 219/06.

Di conseguenza, per la registrazione, sono sottoposti in Italia alle stesse regole in vigore per tutti gli altri medicinali. Una registrazione semplificata è prevista per formulazioni per via orale, o esterna, prive di specifiche indicazioni terapeutiche e con un grado di diluizione tale da garantirne la sicurezza. Una linea guida per tutelare la salute dei cittadini è già stata approntata da AIFA, Ministero, ISS e aziende.

A breve vengono definiti i requisiti per la registrazione semplificata. Soddisfatte le aziende.

Il presidente Fausto Panni vede nella pubblicazione delle linee guida un'occasione per proporre nuove possibilità terapeutiche. Sono 8 milioni gli italiani che utilizzano l'omeopatia e 20.000 i medici che ne prescrivono i medicinali. Nel 2008 il mercato è cresciuto del 2%.



## Nasce SINut, la prima Società Italiana di Nutraceutica

L'intero indotto generato nel 2008 dal mercato degli integratori e dei nutraceutici si attesta attorno ai 1.400 milioni di euro, con un incremento del +11,2% rispetto all'anno precedente (Fonte AC/Nielsen per FederSalus). Il diffondersi

del ricorso all'integrazione e a prodotti nutraceutici per l'importante ruolo che svolgono nel mantenimento della salute e nella prevenzione di numerose patologie si accompagna a una crescente necessità di reperire informazioni corrette e aggiornate, non solo da parte degli operatori del settore, ma

## Parole che vanno (Generici Plus) parole che tornano (SuperGenerici)

Già recentemente colpiti dal rinnovato interesse mediatico, forse negativamente strumentale e peraltro confusamente articolato, verso i Generici, ritroviamo proposto in misura massiva anche il "quasi" neologismo: SuperGenerici.

La cosa può essere meritevole di una qualche riflessione. In che modo i SuperGenerici stanno (si rapportano) ai Generici? Oppure, dicendola alla Di Pietro, non ci azzeccano proprio?

Termini di moda, come specchio per qualche sprovvaduto (chi?), portatori di significati improbabili o, peggio, fuorvianti?

I Generici, come molti (quasi tutti?) sanno, per definizione non possono risultare, dal punto di vista della performance biofarmaceutica/terapeutica, peggiori ma neanche migliori dei medicinali che si intendono imitare. E allora perché tutto questo fervore? Per immettere sul mercato i SuperGenerici ci vorranno forse un SuperManagement, una SuperOfficina Farmaceutica, una SuperOrganizzazione? O sarà sufficiente avere buone idee e operare secondo standard propri di tutte le aziende farmaceutiche degne di questo nome?

I cosiddetti Supergenerici, in passato già conosciuti o misconosciuti come Generici Plus, altro non sarebbero che nuovi medicinali, contenenti principi attivi off-patent, diversamente formulati per ottenere un migliorato profilo farmaceutico/terapeutico, alternativamente in termini di dose, regime posologico, via di somministrazione, velocità, durata e sito di assorbimento, e così via. La relativa richiesta di AIC in nessun modo può essere quella abbreviata applicabile nel caso dei Medicinali Generici, con tutto quel che ne consegue in termini di tempi e costi.

Di certo, in attesa dei SuperGenerici, dobbiamo al momento accontentarci di una sicura, e non benvenuta, IperConfusione mediatica.

*Andrea Gazzaniga*

anche dei consumatori.

In questo SINut, la neonata Società Italiana di Nutraceutica, ha individuato il suo obiettivo primario: divulgare un'informazione scientifica puntuale e rigorosa, e promuovere una corretta cultura in tema di nutraceutici.

La possibilità di iscriversi alla SINut è aperta anche

ai "non addetti ai lavori": chiunque sia interessato a un approfondimento in tema di nutraceutici (purché in possesso di un titolo di laurea) può chiedere di essere iscritto alla SINut, scaricando la domanda di ammissione sul sito [www.sinut.it](http://www.sinut.it). L'iscrizione e la quota associativa per il primo anno sono gratuite.